

info—Massagno







N° 4 / 2018 – dicembre – Anno XLII

Rivista del Comune di Massagno



Sommario

Il Municipio informa

- 3 — Editoriale
“Fiat Lux” 
- 4 — Sedute Consiglio comunale
del 3 settembre
e del 19 novembre 
- 6 — Consuntivo 2017 
- 7 — Integrazione e cambiamenti
in atto 
- 8 — PuBlibike a Massagno 
- 9 — Notizie in breve 

L'intervista

- 10 — Alberto Lepori: la politica
dal punto di vista del bene
comune 

Succede a Massagno

- 12 — Il Cinema Lux compie 60 anni 
- 14 — La Compagnia Finzi Pasca
a Massagno
- 16 — Massagno food festival
- 17 — Francis Bott e l'interpretazione
dei bambini
- 18 — Docenti per passione
con interviste a:
Paola Zanda, Nicoletta Pizzetti,
Daniele Bortolin e Mauro Polli
- 21 — Clean-up day
- 22 — Luigi Bruschetti e la SAM Basket
- 24 — Tre medaglie ai Campionati
nazionali di atletica

La voce al cittadino

- 25 — Castagnata con... RSI
Mercatino dell'usato
- 26 — Gruppo anziani: memoria
e patrimonio culturale del paese

Informazioni utili

- 28 — Calendario prossimi eventi
Sportelli e orari
Eventi Natale e inizio nuovo Anno

Impressum

Rivista info-Massagno
Quattro numeri all'anno – Anno XLII
Tiratura: 4'400

Editore
Municipio di Massagno, Via Motta 53, 6900 Massagno

Responsabile di redazione
Beatrice Lundmark
ufficio.comunicazione@massagno.ch, T. 091960 35 12

In redazione
Beatrice Lundmark
Giacomo Paolantonio

Progetto grafico e impaginazione
Central studio, Lugano

Stampa
La Buona Stampa SA, Lugano



Letture audio per ciechi e ipovedenti, realizzata
in collaborazione con unitas. I file sono scaricabili
dal sito www.massagno.ch

In copertina:
I due interpreti dello spettacolo “Bianco su Bianco”
della Compagnia Finzi Pasca, previsto in occasione
dei 60 anni del Cinema Lux: Helena Bittencourt
e Goos Meeuwsen.
(Foto: Viviana Cangialosi / Compagnia Finzi Pasca)

Editoriale

“Fiat Lux”



Foto: Sabrina Montiglia

Con le cifre di un consuntivo 2017 che soddisfano pienamente il nostro Consiglio comunale nel segno di un'unanimità generale intaccata da un unico voto contrario, Massagno si appresta a vivere, anche per quest'anno, un sereno Natale.

Con questa prospettiva, salutiamo così con grande piacere “Pista in piazza”, ultima novità della fantasia e della progettualità della nostra amministrazione, decisa e realizzata in tempi così brevi... da poter essere presentata in questa edizione di info—Massagno, solo per sommi capi riassuntivi in ultima pagina, con il suo programma esteso dal 1° dicembre fino al 6 gennaio, in Piazza Santa Lucia.

Sarà premura di questo nostro periodico di informazione presentare e recensire dettagliatamente questa nuova manifestazione nel prossimo numero, con la speranza di aver potuto raggiungere una volta di più l'interesse della nostra cittadinanza, sempre così pronta partecipare con entusiasmo ai momenti di una vita comunitaria attiva e coinvolgente.

Capitava così già tanti anni fa, per la precisione sessanta, quando nel dicembre del 1958 si inaugurava il Cinema Lux, con le cronache del tempo che raccontano di una Parrocchia di Santa Lucia lanciata in un impegnativo progetto a favore dei nostri giovani – il Salone Cosmo –, accompagnato dall'avveniristica sala cinematografica soprastante.

Dalle immagini dell'epoca, tra i tanti si riconosce un giovane Alberto Lepori, sorridente e soddisfatto anfitrione di quei momenti, ancora all'oscuro del ruolo di Consigliere di Stato che, proprio un decennio dopo, avrebbe brillantemente ricoperto per alcune legislature.

Come lui, saranno tanti i massagnesi che, verosimilmente con capelli più radi e più grigi, potranno ripercorrere, dal 19 al 23 dicembre prossimi, la lunga, appassionante e travagliata storia del Lux.

Chi vorrà, potrà rivivere questa bella avventura di riferimento per tutto il Cantone, attraverso le immagini di “Fiat Lux”, documentario dedicato a questi sessant'anni, autore Joel Fioroni, in coproduzione con la RSI ed il Municipio di Massagno.

Nel corso della serata inaugurale saremo accompagnati dai ritmi musicali dei Make Plain, in un concerto organizzato da Rete 3 e, successivamente e nel sottostante salone Cosmo, dei The Beat Free che ci riproporranno le atmosfere di quegli anni, all'insegna di una proposta estesa, oltre che al cinema, anche alla musica ed al teatro, con un ospite di eccezione.

Sarà infatti la Compagnia Finzi Pasca, ormai quasi “di casa” a Massagno con quella settimana dello scorso mese di novembre ad allenarsi nella palestra delle Scuole Nosedo, che venerdì 21 dicembre presenterà il suo “Bianco su Bianco”, con le due repliche previste per sabato 22 dicembre.

Poi domenica 23 dicembre, a chiudere gli eventi, la proiezione del capolavoro di Martin Scorsese “Hugo Cabret” e successiva replica di “Fiat Lux”, con il ritorno al cinema e a quei giorni del dicembre di sessant'anni fa, quel fatidico 20 dicembre 1958.

In quei giorni chi scrive aveva da poco compiuto otto mesi e, placido e sereno come tutti i neonati del mondo, piuttosto che con gli orizzonti della collina di Praccio si confrontava con le fumarole del Vesuvio, in una Napoli di fine anni '50; Massagno l'avrei conosciuta solo sei anni più tardi, e con essa il Cinema Lux e le proiezioni della domenica pomeriggio, con le ciambelle Colombo sgranocchiate nel bel mezzo di polverose cavalcate tra indiani e cowboy, favole di Walt Disney e risate col grande Totò.

Tanti auguri, Cinema Lux, e Buon Natale Massagno

Arch. Giovanni Bruschetti
Sindaco

News dal Consiglio comunale

Le principali decisioni prese dal Legislativo durante le sedute del 3 settembre e del 19 novembre scorsi.



Negli ultimi mesi il Consiglio comunale si è riunito due volte chinandosi su importanti tematiche d'interesse pubblico, che presentiamo qui di seguito, e per sancire il rinnovo dell'Ufficio presidenziale per il biennio 2018–2019, nominando primo cittadino Fabio Luraschi al posto della Presidente uscente Elena Meier.

La seduta del 3 settembre

Il Consiglio comunale nella sua seduta del 3 settembre ha approvato una variante di piano regolatore (PR) concernente gli alberi meritevoli di protezione e ha concesso all'unanimità l'attinenza comunale a 8 cittadini. Il messaggio concernente la variante di PR dedicata agli spazi verdi di riqualificazione dei comparti residenziali intensivi è stata invece ritirata dal Municipio in funzione della necessità di un aggiornamento della documentazione. Per quanto concerne gli alberi meritevoli di protezione, il Comune ha aggiornato il censimento delle piante presenti sul territorio, aggiungendo alla prima tornata di alberi protetti individuata nel 2014, altri diciassette alberi tra cui: quattro faggi rossi, un faggio pendulo, due tigli, due roveri, un castagno, un noce e un filare di platani.

La seduta del 19 novembre

Oltre ad approvare il Consuntivo, di cui riportiamo dettagliatamente a pagina 6, nella seduta autunnale il Legislativo ha approvato il messaggio per la liquidazione del cantiere delle scuole e ha dato il suo via libera alla convenzione con Savosa per lo sviluppo del comparto di interesse pubblico del Centro Sportivo Valgersa e delle immediate adiacenze.

Liquidato il cantiere delle Scuole elementari di Nosedo

La seduta del Consiglio comunale di lunedì sera è stata anche l'occasione per mettere un punto fermo, dopo 10 anni, a un capitolo fondamentale della storia recente di Massagno. È stato infatti approvato, con sei voti contrari di PS e dei Verdi, il messaggio municipale per la liquidazione del cantiere delle scuole elementari di Nosedo e per la richiesta di un credito suppletorio relativo alla ristrutturazione e ampliamento del corpo aule di fr. 2'347'262.69. Ricordando che ai maggior costi registrati per la ristrutturazione del corpo aule si accompagnano importanti risparmi per la costruzione della nuova palestra e la mensa scolastica, si rileva come la liquidazione definitiva del cantiere delle scuole elementari di Massagno (Scuole Nosedo), come conclude il Messaggio Municipale approvato dal Consiglio comunale "si attesta a complessivi fr. 34'457'787'68 (IVA inclusa), a fronte di un credito d'opera complessivo (MM 2141 e MM 2224) di fr. 33'025'000.– (IVA inclusa), con un maggior costo complessivo del 4.3% e con in sospeso un unico credito relativo ad una procedura fallimentare per un fornitore, attualmente pendente presso l'Ufficio cantonale preposto e senza alcuna influenza per quanto attiene alle cifre di consuntivo".

L'avvicendamento alla testa del Consiglio comunale
(foto Franco Locatelli).



Nuove prospettive per il comparto della Valgersa

Il legislativo di Massagno – dopo che quello di Savosa ha già dato il suo benestare – ha accettato, con sette contrari ed un astenuto, la nuova convenzione tra i due Municipi per lo sviluppo del comparto d'interesse pubblico del Centro Sportivo Valgersa e delle immediate adiacenze. Massagno e Savosa gestiscono in comproprietà i terreni su cui sorge il Centro sportivo Valgersa fin dal 1978 e ora i Comuni firmatari intendono procedere, per quanto di loro competenza, con i lavori di attuazione degli obiettivi fissati nel Piano direttore cantonale per la riqualifica del comparto "Porta Ovest". A questo scopo essi ritengono in particolare necessario avviare le riflessioni sui possibili scenari di sviluppo urbanistico del comparto sportivo intercomunale del Valgersa e delle proprietà pubbliche nelle immediate vicinanze, a seguito anche delle potenzialità emerse dal progetto cantonale di riqualifica delle bretelle autostradali. Con questo voto, i due Comuni hanno affidato a un apposito organo intercomunale, denominato "Commissione Porta Ovest (CPO)", il compito di elaborare e concordare le proposte di decisione e con delega di poter assumere anche il ruolo formale di Committenza.

Fabio Luraschi nuovo primo cittadino

Passaggio simbolico del campanello all'inizio della seduta per sancire il rinnovo dell'Ufficio presidenziale per il biennio 2018-2019. Quale nuovo primo cittadino è stato scelto Fabio Luraschi (Lega-UDC-Indipendenti), che subentra a Elena Meier (PS e Verdi). Quale vice presidente è stata designata Gabriella Bruschetti-Zürcher (PLR), quali scrutatori sono stati confermati Chantal Manni (PPD) e Claudio Bernasconi (PS e i Verdi).

Consuntivo 2017: cifre nere e aumento del capitale proprio

Nella seduta del 19 novembre il Consiglio comunale ha approvato, a larghissima maggioranza, i conti dello scorso anno.



A fronte di un preventivo che ipotizzava un disavanzo di 627'241 franchi, il consuntivo del Comune di Massagno si chiude con un avanzo d'esercizio di 209'599.69 franchi, che andrà ad aumentare il capitale proprio del Comune.

Si tratta di un risultato estremamente positivo raggiunto grazie a una gestione finanziaria attenta e oculata che permetterà di aumentare il capitale proprio del Comune che raggiungerà quota 7'165'786.12 franchi. Tale importo garantisce adeguata tranquillità a sostegno di una gestione comunale attiva e propositiva, con importanti traguardi conseguiti e molti altri ancora da raggiungere.

Qui di seguito riportiamo il risultato d'esercizio, illustrando le differenze rispetto al preventivo:

	Consuntivo 2017	Preventivo 2017	Differenze
Totale spese	fr. 27'473'255.99	fr. 27'300'261.00	+ 172'994.99
Totale ricavi	fr. 27'682'855.68	fr. 26'673'020.00	+ 1'009'835.68
Risultato d'esercizio	+ fr. 209'599.69	- fr. 627'241.00	+ 836'840.69

In questo contesto si ricorda che, in generale, la parte preponderante dei costi è da tempo legata ai settori della previdenza sociale (26.34%) e dell'educazione (17.38%), ambiti in cui il Comune deve sempre più assorbire la pressione di un consistente riversamento dei costi cantonali. Ciononostante il livello di autofinanziamento è a valori positivi con il 47.79 % in rapporto al 61.47% dell'anno precedente, mentre gli investimenti netti ammontano a 7'544'343.67 franchi determinati in massima parte dalla quota relativa alla conclusione dei lavori per la ristrutturazione delle Scuole elementari di Massagno.

A tal proposito si rileva infine che questo risultato d'esercizio è stato conseguito appunto nell'ultimo anno dell'impegno del Comune relativo al cantiere delle Scuole Nosedo, investimento complessivo di oltre 33 milioni di franchi, portato a termine mantenendo il moltiplicatore all'80%.

Integrazione e cambiamenti in atto

Intervista alla Capodicastero previdenza sociale e salute pubblica Anke van der Mei Lombardi e alla nuova delegata all'integrazione Margherita Frey.



Margherita Frey (a sin.), discute il suo nuovo incarico con la Municipale Anke van der Mei Lombardi.

Le sfide per l'integrazione degli stranieri sono ben presenti alle autorità di Massagno, Comune tra i più cosmopoliti del Ticino. Il Municipio è impegnato su questo fronte col Cantone e con la Confederazione, che di recente ha varato dei mutamenti legislativi importanti, a cui l'Esecutivo si sta adeguando. Anke van der Mei Lombardi, capodicastero previdenza sociale e salute pubblica, ci ha spiegato che cosa cambierà.

“La Confederazione nel 2011 ha lanciato un primo progetto d'integrazione, sfociato nel progetto cantonale integrazione (PIC). Noi abbiamo aderito come uno dei venti Comuni pilota e abbiamo ottenuto un finanziamento per alcuni servizi, che adesso andremo ad adeguare al ‘Progetto Integrazione 2.0’, che deve tenere conto anche delle modifiche alla procedura per la naturalizzazione”, ha premesso la municipale. Dal 2018 è stato abbassato da 12 anni a 10 anni il periodo di residenza necessaria, ma sono state imposte una standardizzazione degli esami di civica e la certificazione formale della conoscenza dell'italiano, al livello A2 per lo scritto e a B1 per l'orale.

“Noi continueremo a offrire i nostri corsi d'italiano – ha spiegato Lombardi – ma è opportuno che siano delle scuole esterne, già abilitate, a fornire l'attestato di lingua che ora è richiesto ai naturalizzandi. Però noi potremo accompagnare chi vuole diventare svizzero verso questo traguardo. Anche per questo, ma non solo, abbiamo attribuito alla maestra in pensione Margherita Frey, che lavora a Massagno da decenni, il ruolo di delegata all'integrazione”.

“Le naturalizzazioni esaminate dal Consiglio comunale quest'anno dovrebbero essere le ultime col vecchio regime. Aspettiamo dal Cantone dei chiarimenti su come saranno valutate

le conoscenze culturali e di civica dei candidati, materia in cui i Comuni ora saranno assai meno coinvolti”, ha sostenuto la municipale. “Tuttavia noi manteniamo il nostro appoggio, anche senza finanziamenti federali, per eventi come la Festa dei vicini e la StraMassagno”.

Tra i servizi sarà confermato anche il Nidolino. “La popolazione di Massagno crescerà molto a breve, viste le importanti iniziative immobiliari sul nostro territorio, e dunque serve un asilo per i bimbi in tenerissima età che vengono da famiglie in cui non si parla l'italiano in casa”. Tuttavia, ha osservato Lombardi, “penso che i nostri corsi siano utili anche per adulti che sono qui già da molti anni, anche se non ambiscono alla naturalizzazione”.

“Dal canto mio – ha affermato Margherita Frey – m'impegherò per i candidati alla naturalizzazione, valutando quanto già padroneggiano l'italiano e come dovranno prepararsi per ottenere il certificato di lingua, di cui conosco i requisiti. Però il nuovo incarico affidatomi è assai più ampio. Il Municipio ha bisogno di un'antenna sul territorio per migliorare e razionalizzare ogni aspetto dell'accoglienza degli stranieri, anche in questa fase transitoria, e il mio ruolo d'insegnante mi aiuterà a raccogliere le informazioni necessarie e a fornire le risposte di cui ci sarà bisogno”.

Cancelleria comunale
Ufficio integrazione

Via Motta 53, 6908 Massagno

T. 091 960 35 30

integrazionestranieri@massagno.ch

PubliBike a Massagno

Dal 1° ottobre il nostro Comune dispone di una stazione PubliBike, situata nei pressi del Cinema Lux. Servizio apprezzato e utilizzato da massagnesi e non solo.

A partire da lunedì 1° ottobre, è operativa la nuova stazione PubliBike di Massagno, situata in via dei Platani, nei pressi del Cinema Lux e del Grotto Valletta.

Ricordiamo che PubliBike è un servizio di noleggio biciclette, tradizionali ed elettriche, gestito tramite stazioni self-service, che permette di noleggiare una bici in una stazione e restituirla in un'altra, 7 giorni su 7, 24 ore su 24.

Per usufruirne è necessario registrarsi sul sito www.publibike.ch oppure tramite l'App gratuita di PubliBike.

La postazione di Massagno, con 5 bici elettriche e 5 normali, si inserisce così nel circuito BikeSharing della regione Lugano-Malcantone andando ad ampliare ulteriormente l'offerta già presente sul territorio, toccando in questo modo anche il comprensorio della Collina Nord.

Come funziona

1

Registrarsi

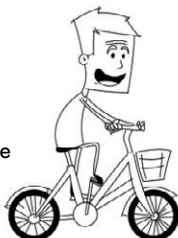
Selezionare la tariffa, inserire i dati di contatto e la modalità di pagamento – fatto!



2

Noleggare & pedalare

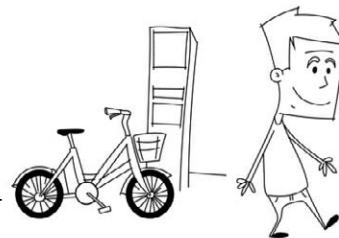
Trovare la stazione sulla mappa, attivare il lucchetto e aprire l'App – parti!



3

Concludere il viaggio

Parcheggiare la bici alla stazione e chiudere il lucchetto – il costo sarà addebitato automaticamente!



Il Municipio è già in sella per dare il buon esempio, con (da sin.): Anke van der Mei Lombardi, Adriano Venuti, Giovanni Bruschetti (Sindaco), Sabrina Gendotti e Renato Tami.



Notizie in breve



Nuovi arrivi in Amministrazione

L'amministrazione comunale si è recentemente arricchita di alcuni nuovi collaboratori (in foto, prima fila da sin.): Mina Corrado, funzionaria Controllo abitanti; Sara Giampà, funzionaria di Cancelleria; Stefano Lischetti funzionario amministrativo dirigente presso l'Ufficio tecnico comunale; Enrico Conti, funzionario presso i Servizi finanziari, e Mary Longo funzionaria presso lo sportello info-Comune (non presenti in foto). Il 29 agosto scorso la Segretaria Comunale Lorenza Capponi (in foto a destra dei neoassunti) ha dato loro il benvenuto presentandoli ufficialmente ai colleghi.

Lutto a Massagno

Municipio e Consiglio comunale ricordano con affetto Alberto Casella, deceduto lo scorso 5 novembre.



Nato a Massagno il 4.6.1923, Alberto Casella è stato Consigliere comunale (1948-1964) e Presidente (1956), Municipale (1964-1980) e Vice Sindaco di Massagno (1972-1980); ha seguito in particolare il settore dell'edilizia; di mestiere era impresario costruttore. Ha inoltre partecipato attivamente alla vita associativa del Comune, in particolare ha co-fondato la Sezione Scout Tre Pini ed è stato diversi anni Presidente nell'Associazione San Vincenzo. Gli interessati possono devolvere eventuali offerte in sua memoria a favore dell'associazione San Vincenzo de Paoli Massagno ccp 69-2050-0.



Appartamenti per invalidi e anziani

Sono stati recentemente riattati secondo le indicazioni di "inclusione handicap ticino" cinque appartamenti situati presso l'edificio La Sosta di Via Guisan 21.

Lo scorso 5 novembre sono terminati i lavori di rinnovo, messa in sicurezza e agibilità per invalidi di cinque appartamenti situati presso l'edificio di proprietà della Fondazione La Sosta situato in Via Guisan 21. I lavori di riattazione più importanti sono stati il rifacimento completo dei servizi igienici (con doccia a livello pavimento e porta scorrevole), l'allargamento dei due accessi ai locali soggiorno e cucina, il tinteggio delle pareti e delle finestre, come da perizia allestita da "inclusione handicap ticino". Gli appartamenti si presentano ora senza ostacoli o criticità per gli invalidi e sono pronti per essere affittati.

Rammentiamo che la Fondazione La Sosta, di proprietà del Comune di Massagno, ha lo scopo di mettere a disposizione di persone anziane o invalide degli alloggi e delle infrastrutture adeguate ai loro bisogni, come pure quello di sostenere azioni che hanno lo scopo di mantenere al domicilio e di conservare l'indipendenza delle persone anziane e degli invalidi. Proprio per questo motivo, al piano terreno dell'edificio di Via Guisan – acquistato dal Comune 20 anni fa – è presente il centro diurno socio-assistenziale La Sosta gestito da Pro Senectute che offre quotidianamente un servizio pasti a mezzogiorno e un calendario fisso di attività ed eventi.

Informazioni per la locazione degli appartamenti

Fiduciaria De Bernardis
Via Nosedo 10
6900 Massagno
T. 091 960 36 00

Chi è interessato può annunciarsi anche solo per una visita.

Alberto Lepori: la politica dal punto di vista del bene comune



Ex Consigliere di Stato, ha militato in diverse associazioni studentesche, religiose e politiche e ha presieduto la Commissione che ha realizzato il Cinema Lux e il Salone Cosmo.

Nato a Massagno nel 1930 e patrizio di Lopagno (Capriasca) Alberto Lepori ha militato tanti anni in politica e nella vita associativa a livello comunale, cantonale e nazionale; il suo principale interesse riguarda i temi a cavallo tra politica e religione, ambito in cui ha sviluppato maggiormente le proprie competenze ed esperienze. La sua famiglia risiede a Massagno dal 1898. Ha inoltre presieduto la Commissione COSMO che ha permesso la realizzazione del Cinema Lux e del sottostante Salone Cosmo, importante struttura comunale che quest'anno festeggia il suo 60° anniversario.

Si può affermare che la politica è nel sangue della sua famiglia?

Effettivamente mio nonno è stato Giudice di pace, mio papà Municipale e Sindaco, mio zio Consigliere Federale. Per quanto mi concerne personalmente, tuttavia, penso di essere un politico non tanto di sangue, e nemmeno di cuore o di pancia, bensì di testa. In realtà vengo da una formazione cattolica prima che politica, che è stata la mia scuola e palestra di vita. Ho studiato dapprima diritto a Berna e poi scienze politiche a Milano, dove ho conosciuto il mondo cattolico e ho iniziato a capire la po-

litica dal punto di vista del bene comune come guida della società. Sono un cattolico convinto, ma credo anche alla democrazia come valore in sé e sono dunque democratico anche nei confronti delle scelte della Chiesa.

Quali progetti ricorda della sua carriera politica a Massagno e a livello Cantonale?

Rammento in particolare la posa della prima pietra del palazzo scolastico alla fine degli anni Sessanta quando era Sindaco Giacomo Grignoli e io ero Capodicastero della scuola e dell'educazione. In Consiglio comunale ricordo che il leader era Alberto Bottani e io mi occupavo principalmente di problematiche giuridiche. Poi sono stato eletto in Consiglio di Stato, in un momento abbastanza tranquillo e di tregua politica, dirigevo il Dipartimento di Giustizia e Polizia, ma non c'era ancora la problematica legata agli stranieri che abbiamo oggi. La prima tematica di questo tipo è stato il colpo di Stato di Pinochet nel 1971 e l'afflusso di profughi cileni che ne è derivato. Mi sono inoltre occupato di attuare la riforma del codice di procedura civile (che era stato iniziato da mio zio) e ho preparato le basi per il codice di procedura penale, dirigendo la commissione che ha elaborato il progetto.



Foto 1: Alberto Lepori nel suo studio a Massagno

Foto 2: L'inaugurazione del Cinema Lux avvenuta il 20 dicembre del 1958 con (da sin.): Alberto Lepori, Vittorio Cornaro (Fondatore della Banca Corner, che finanziò il progetto con un prestito obbligazionario) e Carlo Foletti, Presidente del Consiglio Parrocchiale

Foto 3: Il discorso di Alberto Lepori in occasione della posa della prima pietra dello stabile che ospita Salone Cosmo e Cinema Lux (giugno 1958)

Lei ha presieduto la Commissione COSMO per la realizzazione del Cinema Lux. Quali sono i retroscena?

Inizialmente il progetto è nato perché la popolazione aumentava e c'era bisogno di un oratorio. La Parrocchia ha dunque acquistato un terreno di proprietà privata ritenuto adeguato, situato dove ora sorgono le scuole elementari. Tuttavia l'associazione dei cinematografi svizzeri che doveva rilasciare la licenza ha ritenuto poco opportuno costruire una sala cinematografica di fronte alla chiesa per cui il terreno è stato venduto al Comune. In seguito, nel 1957 la Parrocchia acquistò il terreno dove sorgono tuttora il Cinema, il Salone Cosmo e il Grotto Valletta. Ricordo che i lavori procedettero in fretta: nel mese di giugno del 1958 avvenne la benedizione della prima pietra, nel mese di ottobre venne inaugurato il Salone Cosmo e nel mese di dicembre il Cinema Lux. Col passare degli anni le attività rivolte ai giovani furono assunte dalla SAM e dagli Esploratori, quindi la necessità di intrattenimento giovanile diminuirono e il Salone Cosmo si trasformò dapprima in asilo (1968-1983) e poi in sala polivalente; mentre il cinema cambiò diversi gestori nel corso degli anni.



Alberto Lepori

• Data di nascita: 03.11.1930

• Domicilio: Massagno

• Stato civile: celibe

• Hobby: appassionato di storia e storia del movimento cattolico

Carriera in breve

Nel 1954 ha conseguito il dottorato in diritto a Berna, diventando avvocato e notaio nel 1957. In seguito ha frequentato la facoltà di scienze politiche all'università cattolica di Milano (1960-1963). È stato attivo nei movimenti giovanili, in particolare: ha preseduto la società studentesca Gaunia a Lugano, la Gioventù cattolica ticinese (dal 1950 al 1955), la Guardia Luigi Rossi (1959-1960), è stato vicepresidente di Lepontia Cantonale (agosto 1953-settembre 1954) e segretario stabile (Pasqua 1956-Pasqua 1960). Per quanto riguarda la politica è stato Consigliere comunale a Massagno (1956-1964 e 1976-1980) e Municipale (1964-1968), Deputato al Gran Consiglio (1959-1968 e 1983-1991) e membro del Consiglio di Stato (dal 1968 al 1975), presiedendolo nel 1971. Attivo nel giornalismo, ha diretto "Il Guardista" (1955-1959) e il "Popolo e libertà" (1965-1968), ha inoltre collaborato con numerosi giornali e riviste, in Svizzera e in Italia. Esperto al Sinodo 72 per il documento sui rapporti tra Chiesa e Stato, ha presieduto il Consiglio pastorale diocesano (1979-1981), collaborato con la Caritas Ticino e Svizzera ed è stato membro della commissione episcopale svizzera "Giustizia e Pace" (1981-1998), che ha presieduto dal 1993. Ha insegnato diritto pubblico ticinese all'università di Friburgo (1977-1987) e, nel 1982, ha fondato l'Associazione per la storia del Movimento cattolico nel Ticino diventandone presidente; autore di diverse pubblicazioni storiche e di studi giuridici e di morale sociale.

Il Cinema Lux compie 60 anni

Per l'occasione il Municipio di Massagno organizza un programma di festeggiamenti che toccano diversi settori artistici – musica, teatro, cinema – senza dimenticare gli aspetti storici.

Inaugurato il 20 dicembre del 1958, il Cinema Lux compie 60 anni. Per l'occasione il Municipio di Massagno ha organizzato un programma di festeggiamenti, che avranno luogo tra il 19 e il 23 dicembre.

Cenni storici

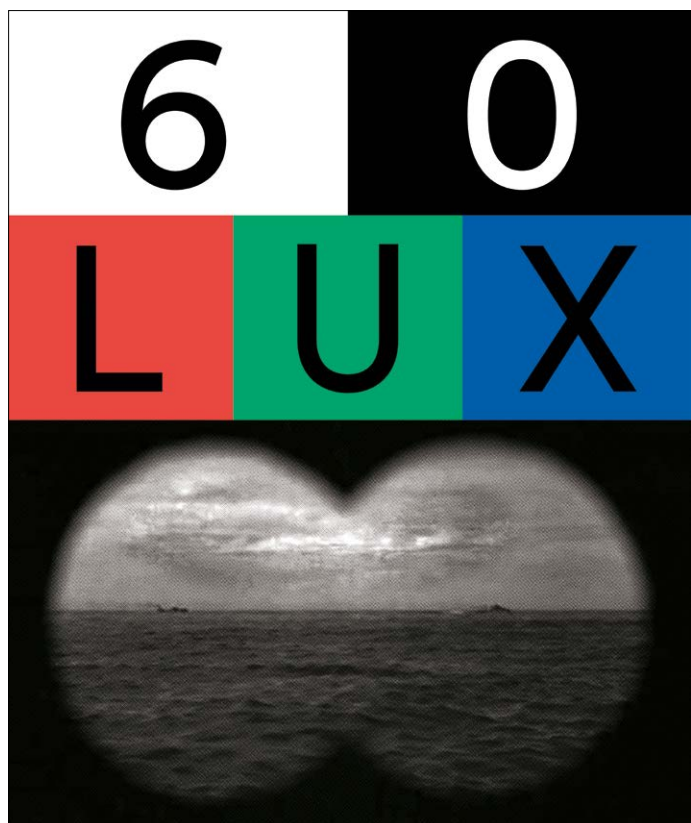
Lo stabile che ospita il Cinema Lux e il sottostante salone Cosmo è stato realizzato alla fine degli anni Cinquanta su iniziativa della Parrocchia per installarvi una sala di proiezione e, al piano sottostante, l'allora oratorio. All'inizio degli anni Settanta, la Parrocchia cedette l'intera proprietà – che include il Grotto Valletta, il Salone Cosmo e il Lux – a un ente che fa capo all'amministrazione diocesana. Nel 1987 il Comune di Massagno acquistò dalla Diocesi l'intero comparto, destinando a sala polivalente gli spazi situati al piano inferiore, mentre la sala cinematografica proseguì con l'attività di proiezione. Il Lux fa parte di un comparto molto importante per Massagno che – insieme al Grotto Valletta, al campo da bocce, alla Chiesa di Santa Lucia, alla Casa anziani, al Municipio e alla scuola – lo caratterizza come centro aggregativo comunale: una serie di spazi pubblici diversificati che di fatto diventano luogo d'incontro.

I Festeggiamenti

In occasione dell'anniversario di questo luogo, cuore pulsante e centrale della vita comunale, si è dunque pensato

di far vivere gli spazi del Cinema e del Salone Cosmo con alcuni eventi culturali che toccano i settori della musica, del teatro e del cinema.

Mercoledì 19 dicembre alle ore 18:00 – dopo un breve momento ufficiale – è prevista la proiezione del documentario “Fiat Lux”, diretto da Joel Fioroni, prodotto da JFC studios in co-produzione con RSI e Comune di Massagno. Il documentario ripercorre la storia del Lux attraverso alcune testimonianze di chi ha gestito la sala in passato: dall'inaugurazione del 1958 alle difficoltà e chiusure, fino ad arrivare ai progetti per il futuro. Subito dopo la proiezione, alle 18:45, è previsto uno Showcase organizzato da RSI Rete Tre che, per l'occasione, ospiterà il duo folk ticinese Make Plain. Lo spettacolo alterna momenti di riflessione e dialogo con gli artisti a canzoni dal vivo, permettendo così di incontrare e conoscere Andrea Zinzi e Luca Imperiali, i due giovani musicisti che compongono il gruppo. A partire dalle 19:30, presso il Salone Cosmo, si potrà gustare un ricco aperitivo allietato dalle note dei The BeatFree che proporranno musica Beat Pop Rock degli anni Cinquanta/Sessanta. Ma la festa non finisce qui: per far vivere contemporaneamente tutti gli spazi dell'edificio oggetto dell'anniversario, oltre alla musica e aperitivo presso il Salone Cosmo, nell'atrio e nella sala del cinema si festeggia con la musica di Rete Tre e DJ Raba (100% vinile a 45 giri), lounge bar (a pagamento), proiezio-



ne video e immagini a sorpresa. Il pubblico potrà liberamente accedere al Salone Cosmo per godersi la musica anni 50/60 e tornare al Lux per sonorità contemporanee e viceversa. Il programma di tutta la serata, dalle 18:00 alle 23:00, è interamente gratuito.

Dopo aver consacrato gli spazi alla storia e alla musica, si passa al teatro: venerdì 21 e sabato 22 dicembre si svolgerà infatti lo spettacolo “Bianco su Bianco” della Compagnia Finzi Pasca, scritto e diretto da Daniele Finzi Pasca, di cui è prevista la première venerdì alle ore 20:00 e due repliche sabato: la prima alle 16:00 e la seconda alle 20:30. Sia la première che le repliche sono a pagamento (prezzo unico CHF 20.–): la prevendita si svolge al Cinema Lux e online (www.luxarthouse.ch). “Bianco su Bianco” è uno spettacolo teatrale e clownesco interpretato da due attori con una grande esperienza circense. La storia è raccontata da un’attrice e da un tecnico di scena che, supportandola in modo maldestro, la aiuta a comporre immagini che portano il pubblico in un mondo surreale. Lasciandosi prendere per mano da questi due personaggi si scopre un mondo dove la luce respira, amplifica le emozioni, costruisce geometrie e paesaggi al contempo semplici e sorprendenti. Quest’ultimo aspetto crea un fil rouge e un legame particolare con Massagno e col nome stesso del Cinema Lux, scelto proprio in ricordo di Santa Lucia, patrona della luce e del Comune di Massagno.



Domenica 23 dicembre i festeggiamenti si concludono con un film per ragazzi “Hugo Cabret”, previsto alle ore 10:30, e una replica del documentario “Fiat Lux” alle ore 14:00; ambedue gli eventi sono gratuiti. Per quanto riguarda il film, si tratta della trasposizione cinematografica del best seller “The Invention of Hugo Cabret” di Brian Selznick ed è il primo film 3D di Martin Scorsese. La pellicola racconta lo straordinario viaggio nel magico mondo del cinema, proponendosi come alternativa al documentario “Fiat Lux” rivolto principalmente a un pubblico adulto.

Eventi collaterali e sponsor

Durante i festeggiamenti il Cinema Lux e il Salone Cosmo ospiteranno un allestimento fotografico particolare, che ripercorre in immagini i primi anni del Cinema Lux ed è stato possibile grazie alle foto e ai documenti d’archivio forniti dalla Parrocchia, da alcuni privati cittadini, tra cui la signora Luisa Foletti Mini, dagli archivi della Biblioteca Cantonale e dalle teche della RSI.

L’evento è organizzato dal Comune di Massagno in collaborazione con il Lux art house e col partenariato media di RSI Rete Tre.

Si ringraziano inoltre i seguenti sponsor e partner: AEM SA, Percento culturale Migros, Fidinam, Fiduciaria De Bernardis, BancaStato, Spinelli SA, Ticom, Event More e Maturi & Sampietro.



Foto1: Un momento dello spettacolo “Bianco su Bianco”
(Foto Viviana Cangialosi / Compagnia Finzi Pasca)

Foto2: Il duo folk ticinese “Make Plain” si esibirà durante lo Showcase

Foto3: The BeatFree con la loro musica Beat Pop Rock anni 50/60

Foto4: Un fotogramma del documentario “Fiat Lux”:
la posa della prima pietra al Salone Cosmo

Per info e biglietti

www.massagno.ch

@infomassagno

60Lux

Prevendita biglietti “Bianco su Bianco”:

www.luxarthouse.ch

La Compagnia Finzi Pasca a Massagno

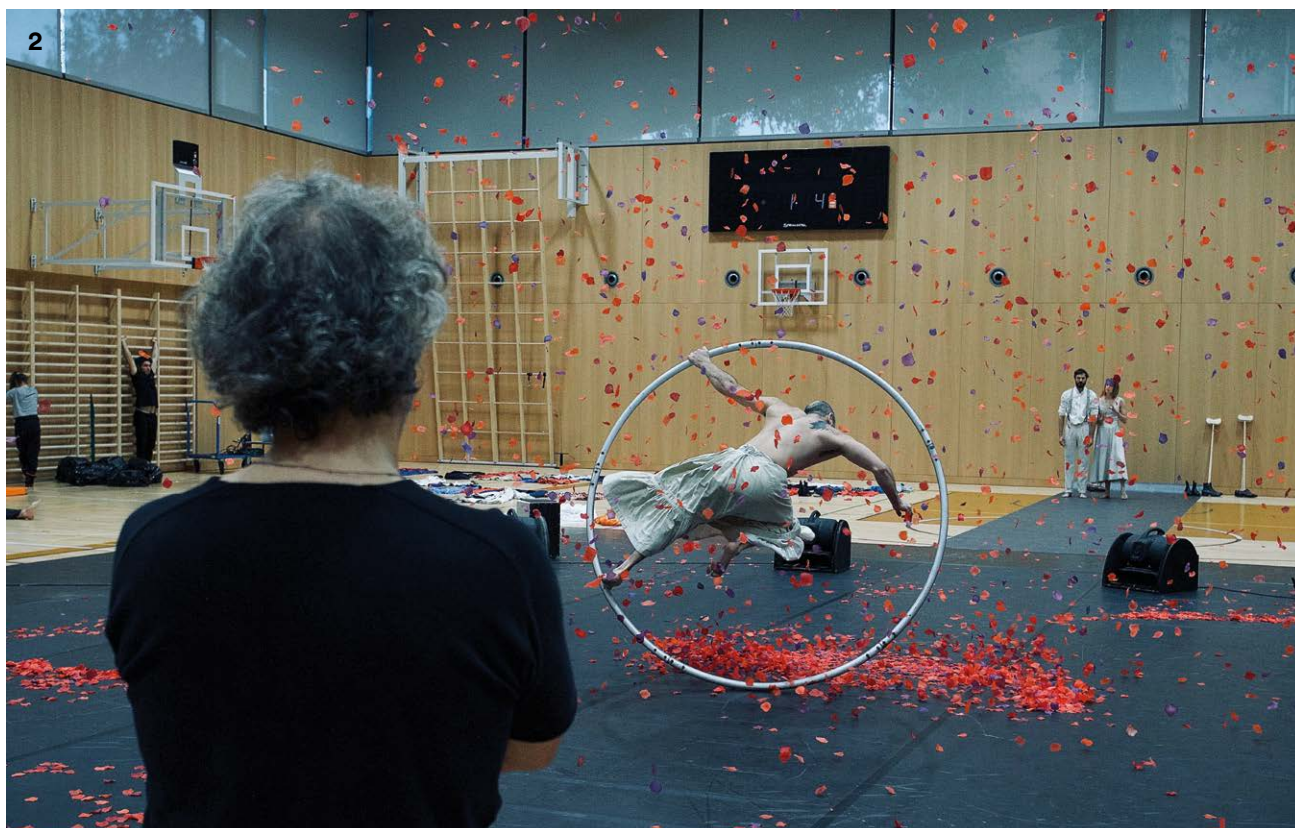
Durante le vacanze scolastiche autunnali gli artisti della compagnia teatrale si sono allenati presso le Scuole elementari. Grande successo mediatico e di pubblico durante le due giornate di porte aperte.

Sabato 3 novembre si è conclusa con piena soddisfazione da entrambe le parti la settimana d'allenamento della Compagnia Finzi Pasca presso la Palestra delle Scuole elementari di Massagno.

“La cultura in Ticino può proporre diversi momenti in maniera complementare – spiega il Sindaco Giovanni Bruschetti – permettere ai cittadini di assistere a queste prove è stato arricchente; il Municipio è soddisfatto di aver potuto permettere la concretizzazione di questo progetto in tempi molto stretti”.

Diverse centinaia di persone, tra cui anche famiglie con bambini, hanno assistito entusiaste agli allenamenti a porte aperte previsti il 2 e 3 novembre: momenti magici che hanno permesso al pubblico di vedere il grande lavoro che sta dietro le quinte di uno spettacolo teatrale e agli artisti di sentire la presenza e le reazioni degli spettatori.

Gli allenamenti si sono svolti durante le vacanze scolastiche dei morti, dal 28 ottobre al 3 novembre. Si è trattato sostanzialmente di una settimana di prove a secco – dunque senza trucco, vestiti e scenografie – finalizzate ad affinare alcuni elementi acrobatici, canori o coreografici per diversi progetti e spettacoli attuali e futuri, tra cui “La Verità”, che è stato proposto a Baku (Azerbaijan) lo scorso 11 novembre, e “Abrazos” che verrà proposto in Messico dal 10 gennaio al 5 febbraio 2019. Quest’ultimo è un nuovo spettacolo commissionato dalla Feria Estatal di León, evento che ospita oltre 6 milioni di visitatori ogni anno. Lo spettacolo dura 55 minuti e si svolgerà in un’arena con 4’000 posti a sedere.



“È molto importante per noi avere dei momenti di allenamento come questo – spiega l’addetto stampa della Compagnia Samuele Ponzio – che ci permettono di creare e ri-modellare alcuni numeri e alcuni spettacoli in base al luogo in cui si svolgeranno (in Messico ad esempio saremo in un’arena da 4.000 posti a sedere), alla presenza di tutto il nostro staff e dei fondatori della Compagnia: Daniele Finzi Pasca (regista, scrittore, coreografo e co-fondatore), Maria Bonzanigo (compositrice, coreografa e co-fondatrice), Hugo Gargiulo (scenografo, scrittore, regista e co-fondatore), Antonio Vergamini (autore, regista, produttore e co-fondatore), i tecnici, ecc. Ci teniamo dunque a ringraziare Massagno per l’accoglienza e la disponibilità.”

Foto1-4: Alcuni momenti significativi delle prove avvenute il 2 e 3 novembre scorso alla presenza anche di Daniele Finzi Pasca stesso (foto 1 e 2)



Massagno food festival

Grande successo per la prima edizione della nuova rassegna gastronomica dedicata al cibo di strada svoltasi a fine settembre presso Piazza Santa Lucia.

Piazza Santa Lucia si è animata di un allegro pubblico festante in occasione della prima edizione del Massagno food festival svoltosi lo scorso 22 settembre. Tante famiglie con bambini si sono presentate puntuali all'appuntamento già dall'inizio pomeridiano della manifestazione, per poi attardarsi – in molti – fino al termine serale dell'evento, intorno alle ore 23:00.

“È entusiasmante vedere la piazza così viva e piena di gente” sostengono alcuni cittadini. “Sarebbe bello che eventi come questi vengano proposti regolarmente”. Per quanto riguarda la parte culinaria, i diversi professionisti del settore presenti all'evento si sono dichiarati soddisfatti dell'afflusso di pubblico, ammettendo che non si aspettavano così tanta gente, circa 6-700 persone nell'arco del pomeriggio e della serata.

L'evento è stato inoltre allietato da due concerti: quello delle The Black Heidis alle ore 19:45 e quello di Elias Bertini alle 21:00.

Molto apprezzate le note di questi due gruppi musicali, che hanno saputo coinvolgere attivamente il pubblico presente, anche i più piccini: le Black Heidis, in particolare, hanno chiamato sul palco a ballare con loro un gruppo di bambini interessati.

Ricordiamo che l'evento è nato su iniziativa di Progetto giovani ed è stato organizzato in collaborazione con l'Ufficio comunicazione, la Cancelleria e l'Ufficio tecnico comunale. Si ringraziano per il sostegno e la collaborazione i seguenti partner: AEM SA, Rete 3, Migros Ticino e Cooperativa street food svizzera italiana.

La seconda edizione dell'evento è prevista nel mese di settembre del 2019. Appuntamento da non mancare!

Foto 1-4: Grande afflusso di pubblico alla prima edizione del Massagno food festival

Foto 2: Elias Bertini in concerto

Foto 3: The Black Heidis sul palco di Piazza Santa Lucia



Francis Bott e l'interpretazione dei bambini

Si è conclusa con successo la prima mostra d'arte dedicata a Francis Bott presso Casa Pasquée. Diverse le visite guidate avvenute nel corso del mese di ottobre; presentiamo in particolare il lavoro svolto dagli allievi delle Scuole elementari di Massagno.

Lo scorso 28 ottobre si è conclusa la prima esposizione dedicata a Francis Bott presso Casa Pasquée. Diverse le visite guidate avvenute: Centro diurno La Sosta, Consiglio comunale e Scuole elementari. Gli allievi della 2ªA e 2ªB, oltre alla visita alla mostra, hanno svolto delle attività di approfondimento in classe coinvolgendo in un secondo tempo anche i genitori e le famiglie. La maestra Maddalena Bruhin e il maestro Massimo Bruschetti hanno infatti fornito ai bambini delle foto raffiguranti dei frammenti delle opere di Bott esposte.

Gli allievi – ispirandosi a queste immagini – hanno sviluppato una propria opera d'arte a cui hanno attribuito un titolo e una storia. In seguito le classi si sono recate in visita a Casa Pasquée dove hanno potuto cercare il quadro originale di Bott da cui era stato tratto il frammento a cui si erano ispirati, vedere similitudini e differenze e spiegare agli altri compagni di classe la propria opera.

Un altro argomento è stato quello dell'attribuzione del titolo all'opera. Davanti a uno stesso quadro ogni bambino poteva infatti vedere cose diverse: lupi affamati, figure danzanti, candele, ecc. perché “ognuno ha il proprio cuore e la propria interpretazione personale di ogni singolo quadro. Non c'è qualcosa di giusto o di sbagliato, ognuno può esprimere ciò che la sua immaginazione gli suggerisce” ha spiegato il maestro Massimo Bruschetti ai suoi allievi, per poi scoprire il titolo effettivo attribuito dall'artista alle varie opere.

In un secondo tempo ogni bambino ha preparato il proprio invito personale rivolto ai famigliari invitandoli a Casa Pasquée per vedere le opere di Bott e le proprie opere. “Vi aspettiamo a vedere i nostri quadri e quelli di Francis Bott” hanno scritto alcuni allievi “sarà bellissimo!”. Si è trattato di una sorta di finissage conclusivo, avvenuto il 26 ottobre, che ha visto il coinvolgimento di una novantina di persone – tra genitori, bambini e maestri – “è stato un interessante momento di scambio tra le famiglie – conclude la maestra Maddalena Bruhin – genitori e bambini sono rimasti entusiasti dell'iniziativa”.

Foto: Alcuni momenti significativi del programma delle classi 2ªA e 2ªB presso Casa Pasquée, dapprima con i docenti poi con i genitori (Foto G. Grassi e B. Lundmark)



Docenti per passione

Lo scorso 29 agosto la Direzione delle scuole ha organizzato un evento dedicato al pre-pensionamento di 4 docenti, tutti con più di 30 anni di servizio. Ve li presentiamo.

Mercoledì 29 agosto il terrazzo esterno della mensa delle scuole elementari ha accolto un evento del tutto particolare dedicato a 4 docenti che, dopo molti anni di servizio, hanno optato per il pensionamento. Dopo i discorsi di rito, tenuti dal Sindaco Giovanni Bruschetti e dal Direttore Andrea Arigoni, tutto il corpo docente presente all'evento, ha intonato una canzone studiata e realizzata ad hoc per i 4 festeggiati. La serata è proseguita con la consegna degli omaggi e un ricco aperitivo allietato dalla musica della "Tinola Brass band".

Alla manifestazione – oltre al Capodicastero Giovanni Pozzi e alla Municipale Anke van der Mei Lombardi – hanno partecipato anche alcuni ex docenti e alcune persone vicine alla scuola, tra cui l'ex direttore Fabrizio Quadranti e la ex responsabile della scuola dell'infanzia Sonia Quadrelli. Abbiamo colto l'occasione per intervistare i quattro docenti pensionandi, che per tanti anni hanno visto crescere i bambini e le scuole di Massagno.

Foto 1: Il Capodicastero educazione Giovanni Pozzi (a sin.) con: Paola Zanda, Daniele Bortolin, Nicoletta Pizzetti, Mauro Polli e la Municipale Anke van der Mei Lombardi

Foto 2-5: Alcuni momenti significativi dei festeggiamenti organizzati dall'Istituto scolastico lo scorso 29 agosto.

Daniele Bortolin

Tra i maestri che si sono dedicati con passione all'insegnamento c'è Daniele Bortolin, classe 1956. È stato docente della Scuola di Massagno per 42 anni. "Ho iniziato nel 1976 ad insegnare a Massagno ed ho terminato qui. Le classi del primo ciclo erano dove oggi ci sono le Medie, le altre classi nella sede di Nosedo, appena inaugurata", ricorda Bortolin. "Mi avvicinai all'insegnamento con l'intenzione di risparmiare la somma necessaria per iscrivermi all'università, avrei voluto laurearmi in biologia. Ma mi piacque talmente l'insegnamento che decisi di continuare per sempre". Per il mondo della scuola quello fu un periodo di transizione. "Alle Magistrali si formavano docenti per un modo d'insegnare diverso da quello attuale. Durante i primissimi anni di insegnamento mi trovai confrontato con una scuola che spesso presentava nozioni da imparare e memorizzare. Col tempo si è passati dal docente che istruisce al docente che educa. Ora i ragazzi interagiscono, collaborano, sono chiamati a essere partecipi, a scoprire la conoscenza". Nei decenni sono cambiate anche le esigenze degli allievi, specialmente in un Comune multietnico come Massagno. In particolare, ha sottolineato Bortolin, "negli anni '90 arrivarono molti bambini dall'ex Jugoslavia che non parlavano italiano. Fu un'esperienza bella perché insegnavo in una classe prima e fu gratificante ve-



dere come quei bambini facessero rapidi progressi, anche nell'apprendimento della lingua". Guardando al futuro, il consiglio che il maestro si sente di dare ai nuovi insegnanti è questo: "Agite soprattutto seguendo il buon senso. Durante i miei anni di insegnamento ci sono stati momenti in cui dalle istituzioni scolastiche sono arrivate indicazioni che hanno creato confusione e conseguente ansia. Io ho continuato ad andare per la mia strada e penso d'esser riuscito a dare tanto, soprattutto ai ragazzi "difficili", ragazzi con i quali è nato un affetto che dura nel tempo".

Mauro Polli

Musicista per passione, maestro per convinzione. Tra i docenti che sono andati in pensione c'è anche Mauro Polli di Sonvico, che lascia dopo 33 anni d'insegnamento, di cui 14 presso la sede di Massagno. "Non è stata l'unica scuola in cui ho insegnato, dato che per un docente di musica è difficile avere un orario completo. Ma Massagno è stata sicuramente la sede principale per me e lavorarci è stato davvero un piacere, visto che c'è uno stretto rapporto di solidarietà tra colleghi, oltre a un'attenzione costante da parte dell'autorità comunale", ha spiegato. Diplomatosi al conservatorio di Zurigo, Polli ha aggiunto che "la mia decisione di diventare maestro elementare è stata quasi naturale, dato che per gli artisti, fatto salvo per qualche

rarissima eccezione, l'insegnamento è il principale sbocco professionale". È un lavoro complesso, ma gratificante. "Gli insegnanti di educazione musicale hanno tantissime classi, ma con ciascuna di esse le ore sono poche. Dunque il tempo a disposizione per poter trasmettere a ciascun allievo l'entusiasmo per la musica va sfruttato al massimo". Tuttavia è un fatto acclarato come il rapporto tra musica e psiche possa essere molto benefico. "Sono poche le cose che, come la musica, aiutano le persone a sentirsi bene con sé stesse e a apprezzare le relazioni con gli altri. Durante le mie lezioni ho puntato molto sul canto in coro, sulla polifonia, scegliendo con cura dei 'canoni' che creassero un'armonia tra i bambini. Uno dei più famosi è Fra Martino campanaro, ma con loro ne ho cantati anche molti altri". Il maestro Polli è anche un affermato direttore di cori: ha guidato il gruppo Canterini di Lugano, la filarmonica di Sonvico ed è tuttora maestro del coro Santa Cecilia di Massagno. "A scuola ho portato lo stesso entusiasmo che ho provato quando iniziai a dirigere i cori ed è appunto questo che ci vuole per insegnare. Bisogna amare quello che si fa, affinché lo apprezzino anche gli altri", ha concluso il maestro Polli, non prima di aggiungere che "anche dopo la pensione non rinuncerò alle mie attività e potrò dedicarmi ancora di più alla mia più grande passione, ossia suonare Bach al pianoforte". (continua a pag. 20) →



Nicoletta Pizzetti

Per realizzare un sogno, non bisogna mai perdersi d'animo. Lo dimostra la storia della maestra Nicoletta Pizzetti che prima di cominciare una carriera da insegnante a Massagno, durata 31 anni, dovette aspettare molto tempo. "Volevo assolutamente fare la maestra e quindi mi iscrissi alle magistrali. Tuttavia quello era un periodo – la fine degli anni '70 – in cui ci fu un boom di aspiranti insegnanti e i posti non erano sufficienti. All'inizio lavorai presso la direzione delle scuole, occupandomi della profilassi dentaria, di fare supplenze e di creare una biblioteca scolastica". Ma un bel giorno anche Nicoletta è diventata una docente titolare. "La scuola di Massagno è stata come una famiglia, dove mi sono sempre sentita bene". Infatti la docente intende ancora restare al servizio della comunità massagnese, che la ricorda con affetto anche per aver animato, a cavallo tra gli anni '80 e '90, il centro giovani. "In quel contesto lavoravo con degli adolescenti. Oggi invece vorrei continuare, assieme ai docenti, ad occuparmi della biblioteca scolastica e mi piacerebbe, in futuro, collaborare con azioni di volontariato a favore della casa anziani Girasole". Tornando alla sua esperienza con i bambini delle elementari, Nicoletta ha sottolineato che "da loro ho imparato qualcosa di fondamentale, accettare ognuno per quello che è, per quello che è in grado di fare. Ho visto allievi con storie difficili affrontare e superare problemi molto più grandi di loro, contro ogni previsione. Dal mio lato della cattedra invece – ha concluso Nicoletta – ho sempre cercato di essere me stessa e di confrontarmi apertamente con tutti: allievi, genitori e colleghi. Mi ritengo fortunata, perché in 31 anni qui a Massagno ho sempre trovato persone con un approccio costruttivo".

Paola Zanda

Un'anima artistica con la vocazione per l'insegnamento. È la storia della maestra Paola Zanda, che per 25 anni è stata docente di attività creative a Massagno, ma non solo. "Ho cominciato a insegnare per un anno a Lugano e successivamente per una decina di anni a Minusio, dunque ho 35 anni d'esperienza. Per 15 anni a Massagno ho anche vissuto e mi sono sempre sentita a casa, benché da qualche tempo sia tornata a vivere a Carona", ha spiegato Zanda. Ricordando la sua infanzia, la docente ha affermato che "la mia più grande passione è sempre stata il cucito, in particolare il patchwork. Fin dalla più tenera età andavo dalla nonna per ricamare i vestitini per le bambole, mentre con mia madre facevamo maglia e pizzi all'uncinetto. Quando cominciai la scuola, alla prima lezione di lavoro femminile – così chiamava allora la materia – decisi che sarei diventata come la mia maestra Gabriella. E così è stato". Una vera vocazione, questa materia col tempo ha assunto un ruolo ancora più importante affinché i bambini, in un mondo tecnologico come l'attuale, possano conservare una certa attitudine per i lavori manuali. Ricordo con piacere quando negli anni '90 arrivarono diverse bambine dalla Turchia. Sapevano fare ricami fantastici, con punti che qui da noi nemmeno esistono. M'impegnai tanto per apprenderli anch'io. A scuola ci ho messo tutta me stessa e ho avuto tanto in cambio. Il rapporto d'empatia che si può stabilire con gli allievi è molto profondo. Ricordo un'allieva che mi disse come per lei ogni lezione con me fosse come ricevere un regalo, siccome le insegnavo a creare cose che poteva portare a casa. Ho dei libri pieni di lettere e disegni che i miei allievi mi hanno dedicato, che conserverò gelosamente per tutta la vita".



Clean-up day con le scuole

Venerdì 14 settembre un centinaio di ragazzi delle scuole elementari, insieme ai loro docenti, si sono organizzati per pulire parchi e spazi verdi con tanta dedizione ed entusiasmo.

Lo scorso 14 settembre, in occasione del Clean-up day, 6 classi di seconda e terza elementare hanno aderito all'appello lanciato dall'Ufficio tecnico comunale e si sono adoperati con entusiasmo a pulire parchi e spazi verdi. Ecco cos'hanno trovato, tra le altre cose: una scarpa in un cespuglio, pezzi di lego, un'icona di Padre Pio, medicine, una perlina colorata "che brilla come il diamante di un tesoro" spiega il bambino che l'ha trovata. "I grandi sono maleducati perché buttano le cose per terra – spiega un altro bambino – sappiamo che sono stati gli adulti perché abbiamo trovato molte sigarette."

Ricordiamo che la giornata Clean-up è un progetto del gruppo d'interesse per un ambiente pulito (IGSU) che si è svolto in tutta la Svizzera, il 14 e il 15 settembre. Obiettivo del programma è quello di pulire i parchi gioco e gli spazi verdi presenti sul territorio comunale sensibilizzando in questo modo la popolazione sul problema dei rifiuti abbandonati sul suolo pubblico (littering). Lo scopo è la raccolta della maggiore quantità di immondizia e, in seguito, il corretto smaltimento. In questo modo, il comune lancia un segnale contro il littering e in favore di una Svizzera pulita.

Foto 1–4: Alcuni momenti della giornata Clean-up con i bambini delle scuole e il Quotidiano RSI, che li ha accompagnati in quest'avventura



Oltre agli allievi e ai docenti delle classi 2A, 2B, 2C, 3A, 3B e 3C, lo scorso 14 settembre hanno partecipato all'iniziativa anche alcune mamme dell'associazione genitori, pochissimi invece i cittadini e i volontari che si sono messi a disposizione; per questo segnaliamo già ora che nel 2019 l'evento si svolgerà venerdì 13 e sabato 14 settembre e che è possibile annunciarsi presso l'Ufficio tecnico comunale.

Come aderire al Clean-up day 2019

Chi desidera partecipare, può iscriversi entro venerdì 6 settembre 2019 annunciandosi presso l'Ufficio tecnico comunale.

Per organizzare la giornata di sabato è richiesto un numero minimo di 8 volontari.

Ufficio tecnico comunale

Via Motta 53
6908 Massagno
T. 091 960 35 22
utc@massagno.ch

Per maggiori informazioni sulla giornata Clean-up nazionale: www.clean-up-day.ch

Luigi Bruschetti e la SAM Basket

Dopo 25 anni Luigi Bruschetti lascia la Presidenza della SAM Basket e ci racconta la sua passione per questa squadra che è nel cuore dei massagnesi.



Foto: Carlo Iazeolla

Per Massagno sta per chiudersi un'era: Luigi Bruschetti, dopo 25 anni, lascerà la presidenza della SAM Basket, Società sportiva grazie alla quale il paese si è fatto conoscere e apprezzare anche ben oltre i confini cantonali.

Luigi Bruschetti, come mai ha maturato questa decisione? Cosa le rimane da questa avventura?

È semplicemente giusto, dopo 25 anni. Lascio con grande serenità, contentezza e soddisfazione, dopo aver dato tutto me stesso e ricevuto ancor di più. Ho visto negli anni bambini diventare ragazzi, adulti e uomini, la nascita delle loro famiglie; ho accompagnato anche diverse crescite professionali, dispensato qualche consiglio quando richiesto. Si tratta di un patrimonio di emozioni che mi porto nel cuore, fatto di sentimenti veri e profondi rapporti umani che saranno sempre con me. Questa è la parte più bella di 25 anni di presidenza.

Lei arrivò alla presidenza in un momento difficile. Qual era la situazione all'epoca e che cosa è cambiato da allora?

Nell'estate del 1993 alla società vennero a mancare all'orizzonte i necessari sostegni per la stagione successiva della squadra di Serie A. Fu presa la decisione saggia e coraggiosa di ritirarci dalla massima lega, ciò per non incorrere in dinamiche economiche sinistre, concentrandoci per qualche anno unicamente sul settore giovanile, garantendone come sempre massimi livelli e qualità, pur confrontati con questa dolorosa rinuncia. Nulla è cambiato nel nostro modo di lavorare, siamo quelli di sempre, "since 1964": fare le cose con prudenza e senso di responsabilità è nostro dovere, ma

ciò è caratteristica di tutta la comunità locale, che vanta decine di associazioni che portano alto il nome di Massagno.

Infatti i risultati non sono tardati a tornare. Che cosa ricorda con maggiore affetto?

A livello giovanile i risultati non sono mai mancati, lì da sempre sono concentrate le nostre maggiori attenzioni. Non è un caso che ancora negli ultimi 7 anni la Sambasket abbia vinto 7 campionati svizzeri giovanili: si tratta di una striscia vincente che non ha eguali nella storia del basket nazionale. Guardando indietro a 15 anni fa, rimasi profondamente colpito e ammirato nel vedere diversi forti giocatori di allora, che in seguito alla nostra rinuncia alla massima categoria erano passati in altri club di Serie A, tornare a Massagno 5 stagioni successive (rinunciando a trattamenti economici importanti) per sporcarsi le mani in seconda lega regionale, al momento in cui si decise di riproporre una Prima Squadra. Anche con loro ricominciammo un percorso sportivo e una scalata che ci ha riportati dove siamo oggi, per nulla una cosa scontata, significa tante cose.

Dagli anni '70, epoca d'oro del basket ticinese, in cui nel Luganese c'erano quattro squadre di Serie A, è passata molta acqua sotto i ponti. Che cosa ricorda di quel periodo e quali sono le differenze rispetto a oggi?

Ero un bambino che iniziava ad appassionarsi al basket. Ho giocato nella SAM dall'età di 8 anni fino all'adolescenza, trasmettendo poi la passione per lo sport ai miei figli (due cestisti e un ottimo nuotatore). Fu un periodo davvero

Foto 1: Luigi Bruschetti con Robbi Gubitosa e il mitico Dan Peterson, allenatore, giornalista e telecronista sportivo statunitense, il 17.09.17 in occasione della partita inaugurale della nuova palestra delle Scuole elementari (Svizzera–SAM Basket)

Foto 2: Il Presidente abbraccia l'allenatore Robbi Gubitosa in occasione dell'annuncio delle proprie dimissioni durante la conferenza stampa del 18 settembre scorso

Foto 3: Luigi Bruschetti con i figli (da sin.): Fabrizio, Massimo e Luca



Foto: Carlo Iazeolla

d'oro per il basket: c'era la fila per assistere alle partite, pur potendo scegliere tra Federale, Molino Nuovo, Pregassona e Viganello. Da allora non è cambiato solamente il basket, bensì il mondo: sono cambiati i ragazzi, l'approccio alle cose, tutto quanto. La SAM ha avuto il merito di mai cedere ai facili entusiasmi, quelli che hanno condotto irresponsabilmente tante altre realtà dello sport cantonale d'élite a clamorosi capitomboli, pur di portare a casa risultati importanti nell'immediato, frutto della boria e non della programmazione; le famose vittorie di Pirro.

Torniamo all'oggi. Quali novità ha portato e quale bilancio trae dal primo anno nella nuova palestra di Nosedo?

Per la prima volta la Sambasket ha potuto giocare a casa. Oggi abbiamo abbracciato un Comune, e soprattutto un Comune ha abbracciato la Sambasket. La partita della domenica pomeriggio sta assumendo i connotati di momento di chiara aggregazione comunale.

Per concludere le chiedo quali consigli vuole dare a chi le succederà alla presidenza?

Nessuno. Chiunque subentrerà sarà l'uomo giusto al posto giusto e godrà della fiducia di tutti. Non consigli, ma un piacere personale se possibile: mai cambiare il nostro logo, che nella sua semplicità, eleganza e pulizia rispecchia pienamente i nostri valori. Non c'è bisogno di scomodare mode, belve feroci o un'altra cosa estranea al nostro modo di pensare. Sarebbe anche il giusto tributo per colui che quel logo l'ha disegnato quasi casualmente

40 anni fa, Renato Caretoni, che la Sambasket di oggi in pratica l'ha inventata, ne ha vissuto e condotto per anni ogni gesta: una persona a cui noi bambini, ragazzi di allora (io c'ero) e un Comune intero dobbiamo grande riconoscenza.

Carriera in breve

Luigi Bruschetti, classe 1965, è nato e cresciuto a Massagno; sposato con Gabriella e padre di tre figli; di professione è architetto e lavora presso il Comune di Massagno in qualità di direttore dell'Ufficio Tecnico comunale. Ha preso le redini della SAM Basket Massagno nel 1994; sotto la sua gestione la squadra, fondata nel 1964, ha continuato a militare ai vertici del basket elvetico e, in particolare, è riuscita a tornare nella Serie A grazie alla promozione ottenuta nella stagione 2006–2007. Luigi Bruschetti, oltre alla sua sconfinata passione per lo sport e per la pallacanestro in particolare, nutre un grande interesse per le arti figurative, ed è perciò un assiduo frequentatore delle principali mostre che si tengono in Svizzera e all'estero. Ci dice: "Fossi milionario, mi riempirei la casa di opere d'arte".

Tre medaglie ai campionati nazionali di atletica

La SAM atletica ha conquistato tre medaglie ai Campionati svizzeri giovanili, disputatisi l'8 e 9 settembre ad Aarau.

La SAM atletica ha portato alto il nome di Massagno durante gli ultimi Campionati nazionali giovanili conquistando una medaglia d'oro e due di bronzo. L'oro è arrivato da Filippo Moggi, che ha corso i 400 metri piani U20 in 47"82, suo nuovo primato personale che lo conferma tra i migliori in Svizzera in una disciplina di altissimo livello. Una delle due medaglie di bronzo è arrivata da Martino Kick che, nella pedana dell'alto U23, è salito a quota 1.96 metri. Sugli 800 metri U23, Pietro Calamai è riuscito a rimanere sul podio per 19 centesimi e a ottenere un prestigioso terzo rango in una finale serrata, fermando il cronometro a 1'59"50.

Martino e Pietro sono nati e cresciuti come atleti nella SAM, dove hanno iniziato ad allenarsi tanti anni fa, quando erano nella categoria scolari (seconda e terza elementare). Ora studiano in Svizzera interna: Martino frequenta il secondo anno di sport a Basilea, mentre Pietro è al terzo anno di medicina a Friburgo. Filippo – che abbiamo intervistato anche nell'ultimo info-Massagno per la sua partecipazione in nazionale giovanile – si è avvicinato all'atletica 4 anni fa dopo aver giocato alcuni anni a pallanuoto e alcuni mesi a calcio; anche lui è recentemente partito per la Svizzera interna, dove sta studiando il tedesco. Farà il militare a Kloten per poi iniziare l'università a Zurigo a settembre dell'anno prossimo.

Tutti e tre sono rimasti comunque legati al Ticino, alla SAM e all'atletica e continueranno la carriera sportiva nonostante gli impegni universitari. Martino e Pietro continueranno a militare per la SAM, mentre Filippo – per esigenze logistiche e di allenamento – dall'anno prossimo gareggerà per Leichtathletik Club Zurigo. Complimenti agli atleti, alla SAM e agli allenatori per l'impegno e per i risultati ottenuti finora.

Foto 1: Martino Kick si è aggiudicato la medaglia di bronzo ai Campionati Svizzeri U23 nel salto in alto con 1.96 m
Foto 2: Filippo Moggi (a sin.), medaglia d'oro nei 400 m piani u23 e Pietro Calamai, medaglia di bronzo negli 800 m U23



Castagnata con... “Bande e cuori”!

Grande successo per l'edizione 2018 della Castagnata Pro Massagno alla quale hanno partecipato anche Massagno Musica e la RSI.

Domenica 21 ottobre, presso Piazza Santa Lucia, si è svolta la tradizionale castagnata autunnale organizzata dalla Pro Massagno con una novità: quest'anno la manifestazione è stata accompagnata dalle note di Massagno Musica, alla presenza anche di RSI che ha registrato una puntata della trasmissione “Bande e cuori”.

All'evento, baciato dal sole e da temperature quasi estive, hanno partecipato circa 300 persone e sono stati distribuiti 120 kg di castagne. La giornata si è svolta all'insegna dei simboli del logo comunale – come ha spiegato il Presidente della Pro Franco Locatelli nell'ambito della manifestazione – che sono: la castagna, il sole e la collina.

Foto: Massagno Musica con RSI bande e cuori allietta la consueta castagnata autunnale.



Torna il mercatino dell'usato

Dopo la prima edizione primaverile, in ottobre si è svolta la seconda edizione del mercatino dell'usato organizzato dall'Assemblea dei genitori dell'istituto scolastico comunale di Massagno.

Da giovedì 11 a domenica 14 ottobre, presso il Salone Cosmo si è svolta con successo la seconda edizione del mercatino dell'usato organizzato dall'associazione genitori. Obiettivo dell'iniziativa è principalmente la vendita e l'acquisto di oggetti di seconda mano per bambini.

Nell'attuale società del consumismo e dello spreco è necessaria infatti una riflessione sull'ecosostenibilità del nostro stile di vita. È importante valorizzare e partecipare a iniziative che permettono di riutilizzare e riciclare materiale e oggetti in buono stato, al posto di gettarli nel mare magnum dei rifiuti prodotti dalla nostra civiltà.

L'idea dell'associazione è quella di riproporre l'iniziativa ai cambi di stagione mantenendo due appuntamenti fissi all'anno: uno in primavera e uno in autunno. Dunque arri-vederci alla prossima primavera.



Gruppo anziani: memoria e patrimonio culturale del paese

Rete Uno ha fatto visita al tradizionale pranzo autunnale del Gruppo anziani di Massagno intervistando alcuni personaggi con storie particolari da raccontare: dall'allunaggio ai primordi della politica al femminile.

In occasione dell'anno europeo del patrimonio culturale, Rete Uno – nell'ambito del programma "Ti ricorderai di me" curato da Carla Norghauer e Massimo Scampicchio – ha designato quale patrimonio culturale la memoria dei nostri anziani. Per questo, nell'ambito del tradizionale pranzo d'autunno del Gruppo anziani svoltosi lo scorso 28 ottobre, sono stati intervistati alcuni personaggi particolari di Massagno, dalla prima Presidente donna del Consiglio comunale a un ex Consigliere di Stato, dal commentatore ufficiale del primo allunaggio avvenuto nel 1969 a un ex direttore di Rete Due, per citare alcuni esempi.

I personaggi e la loro storia

Miriam Robbiani, Enrico Morresi, Eugenio Bigatto, Margherita Scala Maderni e Alberto Lepori, questi i personaggi intervistati da Carla Norghauer, di cui il più giovane nato nel 1936 e la più anziana nel 1920; quasi 100 anni fa. "Andavamo a scuola presso il palazzo che ora ospita gli uffici comunali – racconta Miriam Robbiani (foto 1, a sin.), ex Consigliera comunale e supplente Municipale – i banchi erano in legno e si usava il calamaio per scrivere, per questo avevamo sempre le mani nere d'inchiostro. Indossavamo grembiule nero colletto bianco e fiocco in testa. Facevamo ginnastica in cortile, non avevamo la palestra che c'è ora".

Enrico Morresi (foto 2, a sin.) viveva invece in Piazza Santa Lucia in un antico edificio, tuttora esistente, che aveva una particolarità: "disponeva di un proprio pozzo" spiega Enrico Morresi, ex direttore di Rete Due che, da pensionato, ha fatto un master universitario a Zurigo. "All'epoca avere un pozzo privato era rarissimo, doveva essere un edificio appartenuto a dei ricchi o a una qualche comunità. Sarebbe bello poterlo ristrutturare e mantenere come patrimonio culturale massagnese".

A proposito di acqua, l'ingegnere Eugenio Bigatto (foto 3, a destra) – ex direttore dell'Azienda elettrica di Massagno e commentatore ufficiale dell'allunaggio con Marco Blaser alla RSI – ricorda la lungimiranza del Municipio che "nel 1925, pensò di dotare un paese di 1'000 abitanti di una propria centrale elettrica chiedendo la concessione delle acque del fiume Cassarate, unica possibilità idroelettrica del Sottoceneri. La centrale aveva l'aspetto di una graziosa villetta con una torretta da cui partivano 3 linee per Tesserete, Sonvico e Massagno".

Margherita Scala Maderni (foto 1, seconda da sin.) – Consigliera comunale, Municipale e prima Presidente donna del Consiglio Comunale a Massagno nel 1975 – ricorda inve-



ce il suo impegno in politica “in un periodo in cui la donna non aveva ancora il diritto di voto e il suo compito principale era quello di aiutare in casa e creare una famiglia. Per me è stato importante far capire alle donne l’importanza di mettersi insieme e aprirsi al mondo”.

A proposito di impegno in politica, è intervenuto anche Alberto Lepori (foto 3, a sin.)– ex Consigliere di Stato – che ha in particolare parlato delle associazioni di cui ha fatto parte. “Il primo gruppo a cui ho partecipato è stato il Circolo San Maurizio, fondato a Massagno prima ancora della Parrocchia. Poi a livello nazionale ho fatto parte della commissione giustizia e pace, associazione dei vescovi svizzeri che si occupa di diritti umani; ho inoltre partecipato a diversi convegni concernenti temi a cavallo tra politica e religione, che sono il mio principale interesse e competenza”.

In conclusione il Sindaco Giovanni Bruschetti ha ricordato come la politica sia una tradizione molto radicata a Massagno che, da un lato, determina partecipazione e attivismo in una popolazione molto presente e, dall’altro, nel corso degli anni ha proposto politici di spessore a livello cantonale e nazionale, come il Consigliere Federale Giuseppe Lepori, i Consiglieri di Stato Claudio Generali, Alberto Lepori e Renzo Respini, due Consiglieri nazionali e numerosi Gran consiglieri.

Foto 1 – 4: Momenti del programma radiofonico RSI con Carla Norghauer
Foto 5: Le organizzatrici dell’evento Sonia Quadrelli e Luigia Cotti

Il gruppo anziani

Cogliamo questa particolare occasione per presentare ai lettori anche il Gruppo anziani, le sue attività e la sua storia. Si tratta di un gruppo spontaneo nato negli anni Sessanta su iniziativa di Rina Lepori e Alberto Bottani, attualmente gestito da Sonia Quadrelli e Luigia Cotti. L’associazione propone diverse attività di socializzazione e intrattenimento principalmente rivolto agli anziani autosufficienti beneficiari AVS, residenti a Massagno. Inizialmente le proposte principali erano il gioco delle carte e la tombola, in seguito il gruppo ha cominciato a organizzare feste e pranzi per gli anziani in occasioni di festività particolari: Natale, Carnevale, pranzo d’autunno e pranzo anziani durante la Sagra massagnese, quest’ultimo in collaborazione con la SAM Benefica. Durante questi momenti conviviali viene realizzato anche un programma che prevede intrattenimento musicale, tombola oppure lotteria. Il tutto con particolare attenzione ai dettagli, quali ad esempio le decorazioni, l’allestimento della sala e i regali della tombola. Occasionalmente vengono inoltre organizzati altri eventi particolari quali passeggiate, visite a musei, proposte cinematografiche, ecc. Non c’è una tassa di adesione, l’associazione vive grazie alle donazioni.

Gruppo anziani

Via Miravalle 4, c/o Sonia Quadrelli

6900 Massagno

T. 091 967 25 76

requa@bluewin.ch

lui.cotti@bluewin.ch



Calendario prossimi eventi

15.12.2018 Mercatino di Santa Lucia

Evento organizzato dalla
Pro con le associazioni
di Massagno

16.12.2018 Papa Francesco – un uomo di parola

Proiezione organizzata dalla
Parrocchia in occasione dei
festeggiamenti di Santa Lucia

Lux art house

19. – 23.12.2018 Festeggiamenti 60 anni Cinema Lux

Lux art house

13.01.2019 Cerimonia inizio anno

Lux art house

23.02.2019 Carnevale Massagnese

Via Motta e Piazza Girasole

24.05.2019 Festa dei Vicini

Diversi quartieri di Massagno

Orario sportelli

Amministrazione

lu-ve 10:00 – 11:45 / 14:00 – 16:00
martedì chiusura alle ore 18:30

Servizi sociali e agenzia AVS

lu-me-ve 10:00–11:45
martedì 14:00–18:30
giovedì 14:00–16:00

Sportello LAPS

su appuntamento
(T. 091960.35.05)

Ufficio conciliazione

lu-ma-gio-ve 14:00–16:00

Orari sportelli comunali e Centro Ciusarella durante le festività

Gli sportelli comunali, in via
eccezionale, quest'anno
rimarranno chiusi il 24 e il 31
dicembre, tutto il giorno,
incluso il Centro di raccolta
dei rifiuti separati Ciusarella.
Saranno garantiti i servizi di
picchetto dei vari servizi
(Ufficio tecnico, Polizia e
Casa anziani)

Gelo e nevicata

Si ricorda che sul sito del Comune
sono pubblicate le disposizioni da
adottare in caso di gelo e nevicata.

www.massagno.ch

 @infomassagno

Pista del Ghiaccio

Dal 1° dicembre al 6 gennaio 2019 Piazza Santa Lucia ospiterà
per la prima volta una pista per il pattinaggio su ghiaccio
con eventi e animazione. L'ingresso è gratuito.

Orari

Mercoledì, giovedì e domenica 12:00 – 20:00
Venerdì e sabato 12:00 – 23:00
Lunedì e martedì: Pista chiusa

Eventi

Musica dal vivo tutti i sabati
Domenica 06.01.2019, ore 14:00: Evento di chiusura

Noleggiate pattini

Per chi non dispone di pattini propri, sul posto è possibile
noleggiarli gratuitamente (caparra CHF 10.–).

Per informazioni e dettagli

www.massagno.ch/manifestazioni

 Pista in piazza

 @infomassagno

Eventi di Natale e inizio anno

Come ogni anno a dicembre Massagno si anima e propone diversi eventi
e attività legate al Natale e ai festeggiamenti di Santa Lucia.

Ricordiamo in particolare il **Mercatino di Santa Lucia** organizzato dalla
Pro Massagno che avrà luogo sabato 15 dicembre e il **film dedicato a
Papa Francesco**, proiezione gratuita organizzata domenica 16 dicembre
dalla Parrocchia in occasione dei festeggiamenti di Santa Lucia.

Domenica 13 gennaio, sempre presso il Lux art house è invece prevista
la tradizionale **Cerimonia di auguri di inizio anno** con premiazione degli
sportivi meritevoli. Non mancate!